



# COMUNE di TODI

Provincia di Perugia  
[www.comune.todi.pg.it](http://www.comune.todi.pg.it)

Ai Consiglieri Comunali

al Sindaco ed Assessori

Posizioni Organizzative  
ai Revisori dei Conti  
all'Ufficio Territoriale di Governo

**SEDE**

**OGGETTO: SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEL CONSIGLIO MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO. CRITERI DI TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ PREVIAMENTE FISSATI DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 PER IL PERIODO DI EMERGENZA.**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'art.73, comma 1, D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.97 D.Lgs. n. 267/2000, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto 1 – uno - della Delibera del Consiglio dei Ministri 31/01/2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 1, lettera c), e dell'art.24, comma 1, D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2019, è dichiarato per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo*

*stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».*

**DATO ATTO** che questa Amministrazione non ha previsto nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale la possibilità di effettuare sedute in modalità di videoconferenza.

**RITENUTO** di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta e solo la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali, come segue:

- la disciplina delle sedute in videoconferenza del Consiglio, in via straordinaria ai sensi dell'art.73, c.1, D.L. n.18 del 17/03/2020, rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale;
- in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità di tutti i componenti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;
- la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
- per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta sarà garantita mediante il collegamento in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento. Si precisa che il mancato collegamento video da parte dei consiglieri o partecipanti alla video conferenza, non permetterà la visualizzazione di tali soggetti in streaming;
- la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, ovvero solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale e i propri collaboratori e/o il vicario, qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi;
- ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- la presentazione dei documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, fornendo i testi alla Segreteria dell'Amministrazione entro le ore 12.00 del giorno precedente la seduta, per consentire l'invio a tutti i componenti del Consiglio comunale;
- il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso al momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex art.97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;
- la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri nei modi e termini consentiti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio mediante l'invio di una *e - mail* o *pec* all'indirizzo eletto dal Consigliere comunale;

- le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale effettuato dal Segretario e voto palese, mediante affermazione vocale – audio, da parte dei consiglieri e sindaco, pronunciando “favorevole” o “contrario” o “astenuto”;
- la seduta avviene solo in videoconferenza o a mezzo chiamata, senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, ad eccezione del Presidente e del Segretario e tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione del Consiglio comunale;
- al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, con l'assistenza del Segretario, che cura la verbalizzazione del voto e dei presenti;
- la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale che la seduta si tiene in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni del singolo consigliere, lo stesso, nelle modalità operative definite dal Presidente all'inizio della seduta, dovrà uscire dalla videoconferenza e dalla seduta, con possibilità di rientro una volta risolta la problematica. Straordinarie e fondate (valutazione del Presidente) esigenze che comportano la sospensione temporanea della seduta (massimo 30 minuti) pur non essendo possibili per il sistema informatico utilizzato, potranno comunque attuarsi, con l'esclusione della modalità “audio e video” per ciascuna postazione, da riattivarsi al termine della sospensione dichiarata, previo nuovo appello del Segretario comunale,.
- alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori;
- qualora la seduta si svolga presso la sede comunale e siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo vicario, non si procede con le modalità della videoconferenza.

#### **DISPONE**

1. L'approvazione delle misure sopra indicate per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza per le ragioni, il tempo e le condizioni tutte in premessa riportate.
2. La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto.
3. La comunicazione del presente atto al Sindaco ed agli Assessori, al Segretario comunale, ai Consiglieri Comunali, alle Posizioni Organizzative, ai Revisori dei Conti, all'Ufficio Territoriale di Governo, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.
4. L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Todi 7/04/2020

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*Avv.to Raffaella Pagliochini*

